

VERBALE N° 32/2021

SEDUTA DEL 3 GIUGNO 2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **3** (venti) del mese di **Giugno**, la Commissione 5 è convocata in modalità telematica a norma di quanto espressamente previsto dalla Legge n. 27/2020, alle ore 16.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione del Presidente;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere Risoluzione 183/21 Oggetto: a sostegno della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;
- Esame ed espressione di parere Risoluzione 429/21 Oggetto: Per un Giardino di Boboli accessibile liberamente;
- Varie ed eventuali;

Alle ore 16.00 sono collegati i/le Consiglieri/re, Federico Bussolin, Antonella Bundu, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Antonio Montelatici, Francesco Pastorelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli.

Il Cons. Massimo Fratini si collega alle ore 16.07.

Il Vice Presidente Federico Bussolin accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
VICEPRESIDENTE	FEDERICO BUSSOLIN	
COMPONENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	ROBERTO DE BLASI	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	ANTONIO MONTELATICI	
COMPONENTE	FRANCESCO PASTORELLI	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	
COMPONENTE	MASSIMILIANO PICCIOLI	FABIO GIORGETTI

e apre la seduta alle ore 16.10 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione Maurizio Sestini.

E' presente il Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze Luca Bellingeri.

Il Vicepresidente Bussolin, vista l'assenza del Presidente Giorgetti, è il team manager della seduta odierna motivo per cui, dopo aver esposto l'ordine dei lavori odierno, passa la parola alla Cons. Bundu per l'esposizione del primo atto, la Risoluzione 183/21 "a sostegno della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze", che ne legge il testo integralmente soffermandosi sull'impegnativa con alcune considerazioni sulla necessità di un ampliamento delle risorse umane che attualmente sono impegnate presso la biblioteca.

A questo punto viene chiesto dal Vicepresidente Bussolin un intervento al Direttore Bellingeri che inizia ricordando di essere già stato ospite della Commissione nel 2018 e che la situazione descritta dalla risoluzione è, per alcuni modi, ulteriormente aggravata rispetto ad allora, motivo per cui il Mibact ha scelto di intraprendere un percorso per cercare un'inversione di tendenza per quanto riguarda il ridimensionamento del personale delle pubbliche amministrazioni che è stato attuato nell'ultimo ventennio, rammentando che se poteva essere necessario una diminuzione di risorse umane negli anni '80, al momento siamo arrivati ad una situazione deficitaria a cui urge mettere rimedio concludendo il proprio intervento ricordando come sia in previsione un piano assunzionale di circa 6000 unità in tutto il Ministero.

Il Cons. Draghi si collega alle ore 16.21.

La Cons. Felleca chiede se ci fosse una possibilità di reperire personale attraverso una mobilità interna tra enti e conclude con alcune proposte di integrazione in merito alla risoluzione.

Il Direttore risponde alla domanda posta secondo le norme dettate dal Ministero.

La Cons. Monaco chiede alcune informazioni sull'accessibilità alla biblioteca e, se esistono, quali sono le procedure per poter usufruire dei locali da parte delle persone con disabilità.

Il Cons. Fratini ricorda le collaborazioni avute con il Direttore Bellingeri quando, nella scorsa legislatura, era Assessore alle biblioteche e continua chiedendo informazioni su quali siano i servizi concessi in appalto e che tipo di contratto sia stato stipulato per queste collaborazioni.

Bellingeri continua a rispondere in maniera esaustiva ai quesiti posti prendendo nota di alcuni suggerimenti arrivati dalla Cons. Monaco e termina avvisando i commissari di essere costretto a scollegarsi dalla seduta per impegni pregressi.

Bussolin ringrazia per la partecipazione il Direttore Bellingeri e per disponibilità offerta e chiede ai presenti se ci siano suggerimenti o richieste di integrazioni all'atto.

Il Cons. Fratini risponde affermativamente proponendo alcune modifiche alla luce delle informazioni esposte dal Direttore.

Il Cons. Di Puccio si scollega alle ore 17.10.

Si apre un momento di confronto tra i consiglieri al termine del quale la Cons. Bundu, dopo aver ascoltato gli interventi ed i suggerimenti del Direttore e dei colleghi Consiglieri decide di modificare l'atto come riportato di seguito:

Risoluzione 183/21 Oggetto: A sostegno della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze - con sede in Piazza Cavalleggeri 1:

- Sia sotto la direzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC);*
- Svolga, tra le altre, la funzione di raccolta di documenti per l'Archivio nazionale della produzione editoriale italiana;*
- Sia investita – congiuntamente con quella di Roma – del ruolo di biblioteca nazionale centrale; Sottolineato come la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze detenga un valore anche sul piano architettonico, con un edificio eretto a inizio del XX secolo, oltre che su quello storico, come attestano gli appuntamenti in cui viene ricordata la forte mobilitazione nazionale e internazionale dopo l'alluvione del 1966;*
- Evidenziata la funzione sociale della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, come luogo di incontro e di riferimento, non solo per la comunità accademica e scientifica, o per la popolazione studentesca, ma per tutta la cittadinanza, con un ruolo nazionale che supera i confini comunali;*
- Richiamati i numerosi tagli al personale che si sono susseguiti negli ultimi anni, portando il numero del personale dipendente della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze da 347 (nel 1985) a 109 lavoratrici e lavoratori;*
- Appreso di come la pianta organica della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze preveda la presenza di 42bibliotecarie e bibliotecari, mentre oggi sono presenti solo 18 operatori e operatrici (a cui si aggiunge un lavoratore a tempo parziale), che diventeranno 14 con i pensionamenti previsti per giugno 2021;*
- Considerato quanto la carenza di personale determini un carico di lavoro eccessivo per il personale rimanente, con conseguenze inevitabilmente negative anche in relazione alla qualità del servizio, segnando un peggioramento nella vita e nelle attività ~~tante~~ del personale dipendente ~~quanto per dell'utenza~~;*
- Ricordata la forte mobilitazione del mondo della cultura e della cittadinanza attiva, che trova ciclicamente spazio sulla stampa, nazionale e locale;*
- Richiamata, anche a titolo esemplificativo della succitata mobilitazione, l'attività dell'Associazione dei Lettori della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, che recentemente ha lanciato un allarme su quanto rischi di essere pesante un'assenza di personale destinata a durare almeno fino al 2022 inoltrato e che anche allora rischia di essere mitigata solo parzialmente;*

Rilevato:

- Il forte legame che la Città di Firenze ha con la sua Biblioteca Nazionale Centrale;
- il grande sforzo compiuto in questi anni per gli investimenti e le grandi risorse messe a disposizione
- ~~Quanto l'emergenza legata a SARS CoV 2 abbia reso evidente l'importanza del pubblico e dei servizi pubblici, aprendo una discussione sull'utilizzo delle risorse da investire per garantire una società meno fragile e caratterizzata da maggiore sostenibilità (umana e ambientale);~~
- che l'autonomia gestionale dell'ente ha consentito in questi anni il mantenimento dei livelli di servizio senza pregiudizio per l'utenza
- Il ruolo centrale della cultura e del lavoro nel garantire un futuro al nostro territorio;

ESPRIME

~~Forte preoccupazione per la scarsa attenzione che fino a oggi è stata data dal sistema politico e istituzionale alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;~~

~~L'auspicio che in termini rapidi si individuino soluzioni tali da garantire i necessari livelli occupazionali~~

~~presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, per poter tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, oltre a garantire il miglior servizio possibile per l'utenza;~~

~~La richiesta al Governo nazionale per una rapida ripresa di un piano di assunzioni che porti a rispettare il piano organico presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;~~

~~La richiesta al governo nazionale di procedere celermente ad assumere il personale previsto dal piano assunzionale~~

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

~~A esercitare ogni pressione possibile al Ministro di competenza affinché vengano risolti nel minor tempo possibile i problemi della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;~~

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

~~A trasmettere il presente atto:~~

- ai Parlamentari del territorio fiorentino
- Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Ai/Alle Capigruppo di Camera e Senato

al termine del quale il Vicepresidente Bussolin mette in votazione la Risoluzione emendata e la Commissione si esprime come segue:

Parere favorevole di tutti i presenti su testo emendato con l'accordo del proponente.

Voti favorevoli n.11: Bussolin, Piccoli in sostituzione di Giorgetti, Bundu, De Blasi, Draghi, Felleca, Fratini, Montelatici, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.

La Consigliera Felleca chiede di sottoscrivere l'atto con l'accordo del proponente.

Si passa quindi all'illustrazione dell'atto successivo, la Risoluzione 429/21 "Per un Giardino di Boboli accessibile liberamente" motivo per cui è presente la prima firmataria, la Cons. Monaco, che prende la parola illustrando il testo dell'atto e soffermandosi sull'impegnativa sottolineando le difficoltà che può trovare una persona con disabilità nell'affrontare il percorso di Boboli senza le necessarie indicazioni.

La Cons. Bundu ed il Cons. De Blasi affermano l'importanza della risoluzione e sostengono il proprio sostegno alla proponente dichiarando il loro voto favorevole quando verrà effettuata la votazione.

Il Cons. Rufilli sostiene la necessità di portare avanti un atto come quello in oggetto.

Il Cons. Draghi si complimenta con la Cons. Monaco per come ha sviluppato la Risoluzione.

Riprende la parola il Vicepresidente per alcune informazioni tecniche in merito all'atto al termine del quale viene messo in votazione e la Commissione si esprime come segue:

Risoluzione n. 429-21

Oggetto: "Per un Giardino di Boboli accessibile liberamente"

Parere Favorevole di tutti i presenti

Voti favorevoli n.11: Bussolin, Piccoli in sostituzione di Giorgetti, Bundu, De Blasi, Draghi, Felleca, Fratini, Montelatici, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.

I Consiglieri Felleca, De Blasi e Santarelli chiedono di sottoscrivere l'atto con l'accordo del proponente.

Finita la votazione il Vicepresidente Bussolin saluta e ringrazia i partecipanti e dichiara conclusa la seduta alle ore 17.50.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
VICEPRESIDENTE	FEDERICO BUSSOLIN	

COMPONENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	ROBERTO DE BLASI	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	ANTONIO MONTELATICI	
COMPONENTE	FRANCESCO PASTORELLI	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	
COMPONENTE	MASSIMILIANO PICCIOLI	FABIO GIORGETTI

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 15 Luglio 2021

Il Segretario

Maurizio Sestini



Il Presidente

Fabio Giorgetti

